

Il vincitore: “Merito della squadra”

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2011



Parla pochissimo italiano, benché da qualche tempo abbia preso casa a Cannes, ma si fa capire benissimo dimostrando **insospettabile lucidità anche dopo una delle vittorie più importanti della sua carriera**. Un trionfo di cui **Yauheni Hutarovich**, neo-campione della Coppa Bernocchi, attribuisce il merito a tutta la FDJ: "Era una gara difficile – spiega appena sceso dal palco delle premiazioni – prima di tutto c’era da superare l’ostacolo del circuito in Valle Olona, con diverse salite che non sono certo la mia specialità. I compagni **mi hanno aiutato e sono riusciti a fare il lavoro che ci voleva, mantenendo un grande ritmo**. A 35 km dall’arrivo mi sentivo ancora in gran forma e anche qui la squadra, soprattutto Sandy Casar e Arnold Jeannesson, mi ha dato una mano importantissima. Ognuno ha fatto quello che doveva per portarmi a 300 metri dall’arrivo con la possibilità di fare la volata, poi è andata come è andata". E per Hutarovich, uno degli elementi di punta della squadra bielorusa che parteciperà al prossimo Mondiale, è arrivato un successo storico, che **fa seguito alle importanti vittorie di tappa conquistate nel 2010** alla Vuelta e al Giro di Polonia.

Non è riuscito invece a ripetersi **Manuel Belletti, vincitore della Bernocchi lo scorso anno**: per il corridore romagnolo un secondo posto comunque più che soddisfacente. "La caduta mi ha penalizzato – spiega lo sprinter della Colnago – sono rimasto incastrato sulla sinistra del gruppo e **sono riuscito a partire solo 200 metri più avanti di quanto avrei voluto**, troppo tardi per riuscire a vincere. Sono comunque contento, sento che sto crescendo giorno dopo giorno e la stagione sta procedendo nel migliore dei modi".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

